

Santa Cecilia. Herbert Blomstedt dirige la Sinfonia n. 5 di Bruckner

Torna a Santa Cecilia, dopo 25 anni dall'ultimo concerto, un gigante del podio: il leggendario **Herbert Blomstedt**, di origini svedesi ma nato negli Stati Uniti nel 1927.

Sabato 27 marzo alle ore 18 prodotto da Rai Cultura in live streaming su Raiplay e in diretta su Rai Radio Tre (mentre la messa in onda su Rai 5 è prevista per giovedì 27 maggio alle 21.15) **Blomstedt** sale sul podio dell'**Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** per dirigere un capolavoro di rara esecuzione, la *Sinfonia n. 5* di Bruckner. Allievo tra gli altri di Igor Markevitch, **Herbert Blomstedt** ha guidato nel corso degli anni orchestre come la Staatskapelle di Dresda, la San Francisco Symphony e il Gewandhaus di Lipsia (dove ha preceduto Riccardo Chailly) imponendosi come autorevole testimone della grande tradizione europea.

"*I never get tired of music*" (non mi stanco mai della musica) ha dichiarato in una delle sue ultime interviste e in effetti, della musica non si stanca davvero mai. Proprio durante il primo lockdown del 2020 ha firmato un contratto discografico per incidere la *Nona Sinfonia* di **Schubert** con l'**Orchestra del Gewandhaus di Lipsia** di cui è direttore onorario e a cui ha mai fatto mancare attenzioni nei mesi più difficili della pandemia. Oltre alle sue esecuzioni in streaming è stato possibile seguirlo in approfondimenti su Facebook sulle pagine della Lucerne Festival Orchestra o della Radio Svedese per citarne alcuni.

La sua prima volta a Santa Cecilia risale al marzo del 1994 quando diresse Orchestra e Coro nel *Deutsches Requiem* di **Brahms**. Vi fece poi ritorno nel 1996 con un programma che prevedeva musiche di **Haydn** e **Schubert** oltre al *Concerto per violino K 218* di **Mozart** con **Gil Shaham**.

La *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*, composta tra il 1875 e il 1876 e rivista nei due anni seguenti, è al centro della produzione sinfonica di **Anton Bruckner** che la considerava il suo capolavoro nell'arte del contrappunto. Il compositore aveva lasciato da circa dieci anni le abbazie di provincia dove era stato organista, per trasferirsi a Vienna e tentare la via del sinfonismo, ma furono anni difficili per **Bruckner**, e l'ambiente musicale viennese (in particolare, il noto critico Eduard Hanslick) gli era ostile tanto che molte delle sue composizioni vennero eseguite raramente.

Strutturata in quattro movimenti, preceduti da un *Adagio* introduttivo, la Sinfonia è costruita su una fitta trama polifonica che trova la sua massima espressione nei movimenti estremi. Il Finale, soprattutto, è la celebrazione massima della complessa arte di combinare più voci contemporaneamente. Qui **Bruckner** non risparmia nulla: un'introduzione retrospettiva dei temi principali dei movimenti precedenti - su modello della *Nona* di **Beethoven** - tre temi elaborati in contrappunto e una doppia fuga sul terzo tema che sfocia in una conclusione solenne a piena orchestra.

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/news/santa-cecilia-herbert-blomstedt-dirige-sinfonia-n-5-di-bruckner>